



LE TARTARUGHE ACQUATICHE E PALUSTRI

Le tartarughe comprendono circa 300 specie, alcune delle quali rarissime e altre molto comuni; quelle tenute come pet in Italia sono poche dozzine.

Le tartarughe d'acqua dolce (semiacquatiche) americane

Queste tartarughe appartengono principalmente al genere *Trachemys* (in particolare la specie *Trachemys scripta*), più raramente *Pseudemys*. Grazie alla loro robustezza, vengono comunemente vendute nei negozi. La loro corretta gestione richiede, in condizioni ideali, un grande terracquario dotato di filtri, termostati, zona asciutta riscalda, e un'alimentazione variata. Da sub adulte e adulte, l'unica sistemazione veramente adeguata è un laghetto all'aperto.

Le conoscenze sulla gestione

Ogni specie di tartaruga ha specifiche esigenze di ambiente (temperatura, gradiente termico, umidità, raggi UVB, fotoperiodo, eventuale letargo e come allestirlo in sicurezza ecc.), di spazio e di alimentazione, da rispettare con cura se si vuole allevarle adeguatamente. Prima di portare a casa propria il rettile, è perciò indispensabile raccogliere più informazioni possibili su libri e riviste specializzate, consultando allevatori esperti e veterinari.

Le tartarughe sono proverbialmente longeve: quelle d'acqua dolce possono vivere 20-30, mentre quelle terrestri 80-100 anni od oltre; adottarne una significa prendere l'impegno di curarla per tutta la vita.



L'ALIMENTAZIONE DELLA TARTARUGA CINESE DAL COLLO STRIATO - MAUREMYS (OCADIA) SINENSIS

CARATTERISTICHE DELLA RAZZA

La **tartaruga cinese dal collo striato**, *Mauremys (Ocadia) sinensis*, proviene da Taiwan, sud della Cina e Vietnam settentrionale, occupa corsi d'acqua lenti con fondo sabbioso come canali,

paludi, acquitrini. È principalmente erbivora e si alimenta in prevalenza di piante acquatiche, ama molto esporsi al sole.

Per il mantenimento all'interno è necessario un ampio acquaterrario riscaldato. La parte emersa, che costituisce circa un terzo della superficie, deve essere fornita di lampadina riscaldante e lampada UVB.

La presenza di piante e di nascondigli (corteccia ad esempio) nella parte emersa conferisce un aspetto più naturale e dà alla tartaruga un maggior senso di protezione.

La profondità dell'acqua per un soggetto giovane deve essere di 12-18 cm, proporzionalmente di più negli adulti. La temperatura dell'acqua deve essere di 20-24°C, quella della parte emersa di 26-29°C.

Durante la bella stagione può essere tenuta in un laghetto all'aperto, con una buona recinzione e delle piante che offrano ombra e protezione

ALIMENTAZIONE IDONEA

VEGETALI E FRUTTA: Si alimenta con vari tipi di vegetali e piante acquatiche. I giovani vanno alimentati a giorni alterni, gli adulti 2-3 volte alla settimana, per evitare di nutrirli in modo eccessivo. Si possono offrire tarassaco, zucchini, carote, pezzetti di frutta come mele, uva e melone. I giovani accettano anche vermi e insetti.

PELLET: si può integrare la dieta con pellet per tartarughe acquatiche.

CALCIO: per fornire un'integrazione di calcio si lascia a disposizione un osso di seppia e si aggiunge al cibo del calcio carbonato.



L'ALIMENTAZIONE DELLA TARTARUGA PALUSTRE DIPINTA - *CHRYSEMYS PICTA*

CARATTERISTICHE DELLA RAZZA

La tartaruga ***Chrysemys picta*** ha un ampio range di distribuzione che va dal Canada meridionale attraverso gli Stati Uniti fino al Messico.

È acquatica e preferisce acque basse e lente (paludi, acquitrini, laghi, ruscelli) con abbondante vegetazione e in vicinanza di aree soleggiate. Ama esporsi al sole e passa in questo modo molte ore al giorno. In inverno va in letargo sott'acqua. È onnivora e si alimenta di piante e di animali vivi o morti. I giovani sono più carnivori rispetto agli adulti.

I giovani vanno allevati in acquari forniti di una parte emersa riscaldata; la profondità dell'acqua deve essere di 10-15 cm per i neonati (che sono ottimi nuotatori) e aumentare proporzionalmente man mano la tartaruga cresce, fino a 60 cm per gli adulti.

Uno dei fattori fondamentali per la prevenzione delle malattie è la qualità dell'acqua, che deve essere mantenuta più pulita possibile con l'utilizzo di un buon sistema di filtraggio.

Per mantenere l'acqua più pulita è utile alimentare i soggetti in una bacinella a parte, e rimetterli nell'acquario un'ora circa dopo il pasto.

ALIMENTAZIONE IDONEA

PROTEINE ANIMALI: le tartarughe piccole devono essere alimentate tutti i giorni; man mano che crescono la frequenza dei pasti va diminuita, fino ad arrivare a 2-3 volte alla settimana negli individui adulti.

In cattività si deve offrire una varietà più ampia possibile di alimenti: pesciolini, lombrichi, lumache e molluschi, tubifex, pellet per cani di tipo magro, pellet per trote.

VEGETALI: si può integrare la dieta con insalata, carote grattugiate e foglie di carota, fagiolini, tarassaco, trifoglio; piccole quantità di frutta e altri alimenti adatti alla dieta delle tartarughe erbivore.

Va in ogni caso evitata l'alimentazione con un solo tipo di alimento.



L'ALIMENTAZIONE DELLA TARTARUGA AMERICANA - TRACHEMYS SCRIPTA

CARATTERISTICHE DELLA RAZZA

Ha un areale di distribuzione molto vasto, che va dall'America settentrionale fino alla parte settentrionale dell'America meridionale. Occupa la maggior parte degli ambienti d'acqua dolce,

ma preferisce acque tranquille con abbondanza di vegetazione e rive soleggiate; ama esporsi al sole.

Trachemys scripta è **onnivora** e in natura si nutre di pesci, rane, girini, vermi, molluschi, insetti, larve, animali morti e piante acquatiche. Gli individui giovani sono prevalentemente carnivori, infatti occupano le acque più basse, dove abbondano gli insetti. Man mano crescono si spostano verso acque più profonde, dove è meno facile trovare prede animali, e scelgono una dieta prevalentemente vegetariana.

I giovani vanno allevati in acquari forniti di una parte emersa riscaldata; la profondità dell'acqua deve essere di 10-15 cm per i neonati (che sono ottimi nuotatori) e aumentare proporzionalmente man mano la tartaruga cresce, fino a 60 cm per gli adulti.

Uno dei fattori fondamentali per la prevenzione delle malattie è la qualità dell'acqua, che deve essere mantenuta più pulita possibile con l'utilizzo di un buon sistema di filtraggio. Per mantenere l'acqua più pulita è utile alimentare i soggetti in una bacinella a parte, e rimetterli nell'acquario un'ora circa dopo il pasto.

ALIMENTAZIONE IDONEA

PROTEINE ANIMALI: le tartarughe piccole devono essere alimentate tutti i giorni; man mano che crescono la frequenza dei pasti va diminuita, fino ad arrivare a 2-3 volte alla settimana negli individui adulti.

In cattività si deve offrire una varietà più ampia possibile di alimenti: pesciolini, lombrichi, lumache e molluschi, tubifex, pellet per cani di tipo magro, pellet per trote.

VEGETALI: si può integrare la dieta con insalata, carote grattugiate e foglie di carota, fagiolini, tarassaco, trifoglio; piccole quantità di frutta e altri alimenti adatti alla dieta delle tartarughe erbivore.

Va in ogni caso evitata l'alimentazione con un solo tipo di alimento.



L'ALIMENTAZIONE DELLA TARTARUGA DAL DORSO DI DIAMANTE - MALACLEMYS TERRAPIN

CARATTERISTICHE DELLA RAZZA

La Tartaruga dal dorso di diamante, *Malaclemys terrapin*, ha un'area distributiva molto ampia, che va dall'America settentrionale fino alla parte settentrionale dell'America meridionale.

Occupava la maggior parte degli ambienti d'acqua dolce, ma preferisce acque tranquille con abbondanza di vegetazione e rive soleggiate; ama esporsi al sole.

In natura sono onnivore con prevalenza carnivora, si nutrono sia d'animali vivi sia di carogne e saltuariamente di piante.

Le femmine, hanno la testa più massiccia e la ranfoteca adatta a rompere gusci duri, si nutrono di molluschi tipo littorine e altre lumache d'acqua salmastra, bivalvi, cirripedi, e granchi.

Altri alimenti consumati anche dai maschi comprendono animali morti, pesci, anellini marini, piante acquatiche. In linea di massima i maschi mangiano prede più piccole e meno coriacee. Apprezzano particolarmente i granchi.

ALIMENTAZIONE IDONEA

PROTEINE ANIMALI: Possono essere nutriti con pesciolini, crostacei, molluschi, insetti e mangimi pellettati per tartarughe acquatiche. Le dimensioni dell'alimento dovranno essere ovviamente adeguate alla taglia dell'animale. Non sono dei grandi cacciatori quindi i pesci vivi sono catturati con difficoltà. Occasionalmente mangiano anche piante acquatiche. La somministrazione d'alimenti duri come molluschi e crostacei con guscio è importante, soprattutto nelle femmine per la salute della ranfoteca.

VITAMINA E: se alimentate con prodotti congelati, bisogna considerare che il congelamento distrugge la vitamina E, la cui carenza può portare a serie conseguenze, quindi se l'alimentazione non prevede alimenti freschi, la dieta va integrata con vitamina E.